



## NELLE SPIAGGE DI SILVI E VASTO

# Turista muore, anziana salvata in extremis: allarme caldo al mare

Nulla da fare per un 77enne, la donna ricoverata all'ospedale San Pio

### Emergenza afa, la Asl di Teramo la combatte con il "piano calore"

Serena Suriani

La Asl di Teramo da oggi attiva il "piano calore". Si tratta di una serie di misure per gestire eventuali emergenze sanitarie derivanti dal caldo, in applicazione delle indicazioni disposte dalla Regione Abruzzo e dal Ministero della Salute. Per gestire gli effetti del "colpo di calore" causati dalle ondate di caldo previste nel corso dell'estate, la Asl di Teramo ha attivato un piano strategico che vede il coinvolgimento dell'assistenza sanitaria territoriale, oltre a quella ospedaliera, nell'allestimento di un percorso assistenziale preferenziale per la gestione dei pazienti che presentano sintomi riconducibili a colpi di calore. La Asl mette a disposizione, già da oggi, due numeri di telefono attivati all'interno delle Uca di Roseto (335-6469712) e di Tortoreto (366-6601644). A questi numeri risponderà, dalle ore 8 alle 20, personale sanitario che fornirà, in primis, assistenza telefonica ai cittadini che accusano sintomatologia riconducibile ai colpi di calore. Oltre alla consulenza telefonica, a seconda delle differenti situazioni cliniche, il paziente potrà essere indirizzato a uno dei due ambulatori appositamente costituiti (attivi sette giorni su sette) a Tortoreto e Roseto, oppure potrà essere attivata una visita domiciliare o, infine, per i casi più gravi, verrà inviato in pronto soccorso. I due numeri sono a disposizione dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei pazienti stessi. Per le zone interne è invece stato attivato un presidio fisico che corrisponde alla Uccp di Montorio, attivo dalle 8 alle 20 dal lunedì al venerdì. Nel weekend, sempre a Montorio, dalle 20 del venerdì alle 8 del lunedì ci si potrà rivolgere alla guardia medica. In ospedale è stato attivato uno specifico "codice calore" da attribuire a pazienti con un possibile colpo di calore. I segni e i sintomi del colpo di calore a cui prestare particolare attenzione sono: insolazione, crampi, edema, congestione, disidratazione, effetti sulla pressione arteriosa, stress da calore, aggravamento di malattie preesistenti, febbre e ipertermia. Anche a Pescara è stato attivato il "piano calore" che prevede anche la consegna di farmaci a domicilio per anziani e disabili, ma a coordinarlo è il Comune di Pescara, rappresentato per l'occasione dall'assessore alle Politiche sociali Adelchi Sulpizio e un numero telefonico dedicato del Segretariato Sociale.

segue a pagina 3

La calura estiva, che in questi giorni stringe l'Abruzzo in una morsa, continua a rappresentare un pericolo silenzioso, soprattutto per le persone più anziane. È quanto farebbero pensare i due drammatici episodi avvenuti ieri mattina: uno con un epilogo tragico, l'altro con un salvataggio riuscito, anche se la donna è intubata e sotto osservazione. Ieri mattina a Silvi Marina (Teramo), un uomo di 77

anni, residente nel Frusinate, ha perso la vita mentre faceva il bagno nel tratto di mare antistante un hotel. I bagnini sono intervenuti con tempestività e hanno riportato il corpo a riva. Nulla hanno potuto gli operatori del 118 e il medico giunto con l'elisoccorso da Pescara. L'82enne di Vasto si è accasciata mentre passeggiava a riva.

Luigi Di Fonzo

segue a pagina 2

### Palena, sveglia all'alba per 1.200 abitanti: tutti evacuati per disinnescare la bomba d'aereo



Le operazioni interforze seguite dalla sala consiliare (L. Di Fonzo a pag. 4)

### L'Aquila, giornata dell'accoglienza: i dati del Tribunale per i Minorenni

Crescono gli affidi del Tribunale per i Minorenni dell'Abruzzo. Dai 4 del 2010 si è infatti passati a circa 15, dando così una famiglia anche a ragazzi più grandi. Di domande di disponibilità per l'adozione se ne registrano circa 130 a fronte delle 600 del 2010, mentre il Tribunale emette circa 30 sentenze di adozione all'anno. Sono i numeri del Tribunale per i Minorenni, che ha organizzato per oggi, in collaborazione con le 12 équipe integrate adozioni e affido della Regione Abruzzo e con il patrocinio di tutte le istituzioni coinvolte nel circuito della

tutela minorile. La giornata nasce con l'obiettivo di rendere visibile quello che è il senso dei percorsi di affido e adozione, coinvolgendo famiglie che hanno già accolto minori. Gli obiettivi includono la promozione della cultura dell'accoglienza, la raccolta di proposte concrete dalle famiglie, lo sviluppo di reti solidali e la creazione di legami significativi tra i bambini e ragazzi accolti. «Volevamo che fosse una festa con le associazioni», ha detto la presidente Cecilia Angrisano.

Beatrice Tomassi

segue a pagina 9

### VASTO

### Detenuto con problemi psichici si uccide in carcere: aveva 34 anni

Luigi Di Fonzo

Un uomo di 34 anni, magrebino residente con la famiglia a Ragusa, tossicodipendente e con problemi di natura psichica, e per questo da qualche giorno trasferito dal carcere di Rebibbia e collocato nell'articolazione per la Tutela della Salute Mentale, si è tolto la vita ieri nella sua cella della casa di lavoro con annessa sezione circondariale di Vasto. Per uccidersi, il giovane detenuto ha utilizzato il suo lenzuolo, che ha legato al collo facendo un perfetto nodo scorsoio. Sale così a 37 (più uno ammesso al lavoro all'esterno e un altro in una Rems) la conta dei detenuti che si sono tolti la vita dall'inizio dell'anno, cui bisogna aggiungere tre operatori. A denunciarlo è Gennarino De Fazio, segretario generale della Uilpa, sindacato della Polizia penitenziaria. De Fazio parla di «voragini negli organici del Corpo di Polizia Penitenziaria, laddove su un fabbisogno di almeno 143 agenti ne risultano assegnati solo 69. Anche per questo, pare che l'articolazione per la Tutela della Salute Mentale dov'era allocato, spesso resti non presidiata».

segue a pagina 6

### CHIETI

### Ragazza di 14 anni picchiata dalle coetanee: il video finisce sui social

Un'aggressione con tanto di filmato "live". La vittima è una ragazzina di 14 anni aggredita sabato sera alla Villa Comunale di Chieti da due coetanee con calci e pugni che l'hanno colpita alla testa e al volto. L'aggressione è stata ripresa e il video pubblicato sui social. La vittima è stata ricoverata in osservazione nel pronto soccorso del Policlinico di Chieti. Il fatto si è verificato nelle vicinanze del Museo Universitario, all'ingresso della Villa Comunale, dove le ragazzine si erano date appuntamento. Del caso, dopo il primo intervento della Volante, si sta occupando la Squadra Mobile. Il padre della 14enne, M.M., che vive all'estero, ha scritto sulla pagina "Chieti su Facebook" di aver ricevuto dalla madre della figlia un video «di un pestaggio ai danni di mia figlia».

segue a pagina 8